



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ANCONA "AUGUSTO SCOCCHERA"

ANIC81100G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANCONA "AUGUSTO SCOCCHERA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0014998/U** del **16/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le nostre scuole

Fanno parte del nostro Istituto tre Scuole dell'Infanzia (di cui una a indirizzo metodologico montessoriano), tre Scuole Primarie (di cui una a tempo pieno a indirizzo metodologico montessoriano) e una scuola Secondaria di I grado. Tutte le nostre scuole sono dotate di giardino che permettono, quando il clima lo consente, di svolgere anche alcune attività all'aperto. La maggior parte dei docenti è di ruolo e questo garantisce, nei limiti del possibile, la continuità didattica.

Popolazione scolastica

Il livello socio-economico delle famiglie risulta essere alto nell'accezione della classificazione "ESCS". Le famiglie sono in generale in grado di sostenere e motivare il raggiungimento dei traguardi formativi prefissati. Lo stesso contesto socio-economico consente agli alunni di maturare life-skills rilevanti nell'extrascuola (competenze di cittadinanza, interculturali, conoscenza lingue straniere, competenze sportive, coreutiche, informatiche). Il curriculum obbligatorio del ciclo Primario è arricchito da screening preventivi per prevenzione e supporto del disagio scolastico e dei disturbi dell'apprendimento. Le famiglie riconoscono la qualità dell'arricchimento dell'offerta formativa che il collegio dei docenti elabora nel P.T.O.F. triennale e nella rivisitazione annuale. Talvolta qualche genitore mette a disposizione le sue competenze professionali per favorirne l'attuazione sia nella formazione degli alunni sia nella sfera della sicurezza, manutenzione e prevenzione sia nella realizzazione di attività e iniziative. La collegialità è molto partecipata, con riguardo al volontariato e alla solidarietà. Come specchio della realtà regionale e nazionale anche il nostro Istituto ha avuto un progressivo aumento degli alunni di origine straniera e di alunni con disabilità. Ciò consente agli studenti di relazionarsi in un contesto più eterogeneo, stimolante e contestualizzato nella realtà di avere maggiori risorse e di sperimentare una didattica più inclusiva.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica degli alunni se da un lato consente il raggiungimento di elevati standard di prestazioni, dall'altro crea talvolta i presupposti per un'aspettativa di performance proprie a fasce d'età anagrafica superiore. L'Istituto, situato in un'area limitrofa al Parco Regionale del "Conero", se da un lato offre un ambiente di notevole bellezza paesaggistica, dall'altro non è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici da tutte le zone della città e anche il parcheggio non è agevolato. Il quartiere risente, inoltre, della riduzione della natalità quale del resto emerge a livello nazionale.

Territorio e capitale sociale



La scuola è collocata nel quartiere residenziale Adriatico, compreso tra il Parco del Conero e il monumento ai Caduti del Passetto. Le attività economiche sono particolarmente afferenti al settore terziario tradizionale e avanzato. Le competenze dei genitori e il capitale umano della scuola (partners europei, ex alunni, tirocinanti, stagisti, etc..) costituiscono il valore aggiunto dei progetti e delle attività complementari ed extracurricolari che si realizzano con alto valore formativo. Dette attività vengono svolte contando sul volontariato e sullo spirito civico oltre che sul contributo delle famiglie. Il tessuto sociale è rappresentato da associazioni culturali, sportive, di volontariato sia confessionale sia aconfessionale che risultano essere anche i principali stakeholders della Scuola. Nel territorio sono presenti Teatri, Palestre e Campi Sportivi che, unitamente alle Fondazioni e alle Associazioni che li gestiscono, supportano la Scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali. Il quartiere offre una rete di servizi alla viabilità (autobus di linea, scuolabus comunali) che consente di raggiungere i vari plessi. Il Comune fornisce un servizio di trasporto gratuito da e per le Palestre esterne ad alcuni Plessi; il servizio di scuolabus è a richiesta e a pagamento.

La Segreteria è situata in un edificio distaccato dai vari plessi: la distanza rende a volte complessa l'interazione tra la segreteria e i docenti. I singoli plessi non sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici da tutti i punti della città. I sopra descritti vincoli non agevolano le attività di continuità e la condivisione di risorse materiali e immateriali fra i plessi.

Risorse economiche e materiali

Le opportunità sono rappresentate dalle risorse del territorio, dalla posizione dell'Istituto sia dal punto di vista della vicinanza di musei, biblioteche e teatri che per la contiguità con il parco del Conero e con le strutture sportive del quartiere. L'assessorato alle Politiche Educative del Comune di Ancona arricchisce l'Offerta Formativa con iniziative e progetti validi che vanno a costituire il P.T.O.F. territoriale dell'Istituto. Anche l'Assessorato allo Sport coordina iniziative co-progettate negli spazi utili dei plessi scolastici per favorire l'inclusione e il successo formativo. La scuola promuove la formazione continua nel campo della prevenzione dei disagi e delle devianze, della promozione di stili di vita salutari, della riscoperta storiografica delle radici della cultura locale. L'adesione a reti di scuole e reti di cui l'Istituto è capofila (sia finanziate dal Miur che da sponsor) costituisce un importante capitolo della gestione economica dei progetti e della formazione, come pure l'adesione a bandi finanziati dalla Regione Marche.

Il contributo del Comune di Ancona sulle questioni inerenti la sicurezza e gli interventi d'emergenza può definirsi sufficientemente tempestivo e soddisfacente, anche se di fatto l'Istituto non è materialmente in possesso di diverse certificazioni attestanti la sicurezza dell'Istituto. Permangono aspetti di criticità riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria, la comunicazione riguardante l'allestimento dei cantieri mobili, l'informazione, il coordinamento con gli uffici tecnici



municipali. L'esiguità degli spazi dei plessi più popolati, la mancanza di palestre e di una aula magna sufficientemente spaziosa, restano problematiche molto sentite. Il fatto che la Segreteria e la Direzione si trovino in un edificio a parte non facilita la comunicazione tra i plessi. Alla mancanza di laboratori specificatamente attrezzati la scuola supplisce con progetti ponte destinati anche all'orientamento in uscita gestiti in convenzione con le scuole superiori della città dotate di strutture e strumentazioni adeguati. Utile risulta anche la collaborazione con l'Università di Agraria UNIPVM, con l'Osservatorio Astrofisico di Pietralacroce, con il Museo Scientifico del Balì.

Risorse professionali

Gli insegnanti coltivano un positivo senso di appartenenza per la propria scuola che si traduce nei seguenti risultati:

- stimola la partecipazione delle famiglie, che è attenta ai bisogni formativi degli insegnanti, che incoraggia la partecipazione ai corsi di formazione /aggiornamento;
- favorisce la collaborazione positiva sia all'esterno, con gli enti del territorio, che all'interno, attraverso una programmazione comune che cura la qualità dell'insegnamento omogenea tra le diverse sezioni, una progettazione didattica effettuata in modo condiviso e criteri di valutazione deliberati a livello di scuola, anche attraverso la progettazione per dipartimenti, per materia, per plessi e svolgendo nel gruppo classe/sezione uno o più moduli su percorsi comuni;
- facilita l'uso dei laboratori nella didattica curricolare;
- mantiene nelle classi un buon clima di lavoro sereno e costruttivo, in cui gli alunni rispettano le regole di comportamento e le famiglie apprezzano il lavoro degli insegnanti;
- persegue efficacemente l'inclusione degli studenti stranieri e con bisogni educativi speciali, cura il recupero e il potenziamento, concepisce le occasioni collegiali come momenti proficui di confronto e di condivisione di materiali, linee portanti dell'offerta formativa e informazioni utili sugli studenti, mettendo in atto attività didattiche e strategie educative varie e efficaci.

I vari team-docenti sono costituiti in modo maggioritario da personale stabile (da oltre dieci anni) che tende a costituire dei nuclei autonomi, talvolta autoreferenziali, non sempre aperti al confronto a livello collegiale. Risulta necessaria, attraverso la formazione, l'implementazione dell'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti digitali e informatici, sia nella didattica che nei rapporti con la Segreteria e con gli stakeholders, al fine di favorire il self empowerment e garantire uniformità nelle procedure della sfera amministrativa, documentale e digitale degli uffici, nonché di controllo della qualità dei processi. L'introduzione della Segreteria digitale e alla realizzazione di documenti quali il



bilancio sociale e una puntuale analisi auto valutativa contribuiscono a rafforzare la consapevolezza di tali bisogni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ANCONA "AUGUSTO SCOCCHERA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC81100G
Indirizzo	VIA CADORE 1 ANCONA 60123 ANCONA
Telefono	07152646
Email	ANIC81100G@istruzione.it
Pec	anic81100g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://augustoscocchera.edu.it/

Plessi

"ACQUARIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA81101C
Indirizzo	VIA DELLA FERROVIA - PIETRALACROCE ANCONA 60129 ANCONA

"CASA DEI BAMBINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA81102D
Indirizzo	VIA TOMMASI ANCONA 60124 ANCONA



"ANNA FREUD" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA81103E
Indirizzo	VIA POLA ANCONA 60124 ANCONA

"PIETRALACROCE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81101N
Indirizzo	VIA PIETRALACROCE ANCONA 60129 ANCONA
Numero Classi	9
Totale Alunni	147

"CONERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81102P
Indirizzo	VIA TAGLIAMENTO ANCONA 60124 ANCONA
Numero Classi	8
Totale Alunni	156

"MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81103Q
Indirizzo	VIA PODGORA ANCONA 60124 ANCONA
Numero Classi	7
Totale Alunni	138



"CONERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM81101L
Indirizzo	VIA DEL CONERO ANCONA 60129 ANCONA
Numero Classi	8
Totale Alunni	167



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

Tutte le aule delle scuole dell'Istituto sono dotate di Digital Board interattive e di annesso PC . Le risorse strutturali e infrastrutturali sono in corso di implementazione per il tramite della realizzazione della Misura 4.1 del PNRR Azione 1- Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento che prevede la realizzazione di laboratori multifunzionali a realtà aumentata e da



laboratori dedicati alle singole discipline per fornire un ulteriore apporto alla didattica innovativa.

La trasformazione degli ambienti di apprendimento coinvolge un totale di 17 aule tra Scuola Primaria e Secondaria, corrispondenti alla metà delle aule delle Scuole, così come indicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell' obiettivo della misura 4.1 . Per rispondere alla carenza di spazi, l'Istituto ha progettato un sistema cosiddetto "ibrido", costituito da "aule fisse" e da ambienti di lavoro dedicati per discipline, con rotazione delle classi. Per le dotazioni di queste classi sono stati individuati dispositivi informatici sia fissi che mobili (Digital Board, carrelli di ricarica con pc, strumenti digitali per l'apprendimento delle Scienze, del Coding, delle Lingue) e arredi modulari.



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	26

Approfondimento

La gran parte degli insegnanti dell'Istituto è di ruolo, ciò porta ad avere un personale docente stabile nel corso degli anni. Pertanto i docenti che si conoscono da tempo riescono a lavorare in modo proficuo nei diversi dipartimenti disciplinari con continuità e in sinergia. L'allegato Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico rappresenta la spinta al lavoro collegiale dei docenti

Allegati:

[Atto Indirizzo 2022_2023_signed.pdf](#)



Aspetti generali

Dall'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico al PTOF 2022/2025 emerge il principio fondante che guida le scelte strategiche e muove le azioni didattico-educative in prospettiva di una scuola del futuro: progettare per competenze, inserendo prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.

L'Istituto Comprensivo imposta la progettazione ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità), quale criterio unificante del sapere; svolge compiti di realtà articolati e complessi in cui le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si fa riferimento in particolare ai seguenti documenti e obiettivi, esplicitati nell'Atto d'Indirizzo:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) Educare alla cittadinanza attiva al fine di far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.
- 4) Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- 5) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Altro elemento chiave è il Curricolo che dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Si individueranno percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, tedesco, spagnolo);



- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; promozione dell'uso consapevole delle ICT
- d) Potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- g) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- h) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo dallo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- i) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Curriculum digitale

STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di percorsi didattici di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Utilizzo del giudizio di comportamento come strumento di valutazione delle competenze civiche. Conseguente definizione del giudizio di comportamento stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Realizzazione di un curriculum per competenze di Educazione Civica con percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.



- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete anche attraverso incontri con le forze dell'ordine.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto dovrà impegnarsi a lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro progetto di vita.
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni tutor, che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione condiviso nell'Istituto.



BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES, anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Curare interventi finalizzati al raggiungimento del livello medio/alto al termine del Primo Ciclo di istruzione.

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono livello medio/alto al termine del Primo Ciclo di istruzione.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle aree linguistiche, logico-matematiche e digitali.

Traguardo

Consolidare le competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali attraverso la promozione di una didattica innovativa, laboratoriale ed inclusiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curare interventi finalizzati al raggiungimento del livello medio/alto al termine del Primo Ciclo di istruzione.**

Il percorso si articolerà attraverso i seguenti progetti:

- Certificazioni Linguistiche Scuola Secondaria
- Potenziamento lingua inglese Scuola Primaria
- Competizioni di matematica (Secondaria)
- Corsi di recupero: italiano e matematica (Secondaria)
- Problemi al centro (Scuola Primaria)
- L'ora del codice (Primaria e Secondaria)
- Scacchi a scuola (Primaria e Secondaria)
- Banca d'Italia: Tutti per uno economia per tutti (Primaria e Secondaria)
- Screening DSA (Primaria)
- Alfabetizzazione alunni stranieri (Primaria e Secondaria)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire negli obiettivi di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento atti a sviluppare competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali, per mezzo di aule immersive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica inclusiva e innovativa attenta ai Bisogni Educativi Speciali, per consentire l'acquisizione di competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali in linea con la media dell'Istituto.

● **Percorso n° 2: Potenziare le competenze linguistiche, logico matematiche e digitali**

Il percorso si articolerà attraverso i seguenti progetti:

- Certificazioni Linguistiche (Secondaria)
- Scacchi a scuola (Primaria e Secondaria)
- Competizioni di matematica (Secondaria)
- Potenziamento lingua inglese nella Scuola Primaria
- L'ora del codice (Primaria e Secondaria)



- Problemi al centro (Primaria)
- Educazione finanziaria (Primaria e Secondaria)
- Corsi di recupero : italiano e matematica (Secondaria)
- Alfabetizzazione alunni stranieri (Primaria e Secondaria)
- Screening DSA (Primaria)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire negli obiettivi di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento atti a sviluppare competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali, per mezzo di aule immersive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica inclusiva e innovativa attenta ai Bisogni Educativi Speciali, per consentire l'acquisizione di competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali in linea con la media dell'Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative da mettere in pratica nel prossimo triennio riguarderanno:

- la realizzazione di ambienti di apprendimento di ultima generazione;
- l'implementazione di una didattica digitale adeguata ai nuovi ambienti che si andranno a realizzare;
- l'adozione del Registro Elettronico per tutti gli ordini di scuola per favorire una comunicazione tempestiva ed efficace;
- la creazione di un progetto teatrale d'Istituto che possa fornire una linea comune a tutti gli ordini.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche d'insegnamento apprendimento potranno giovare dei nuovi laboratori e spazi d'apprendimento che si intendono attivare come pure delle pratiche montessoriane già inserite nell'Istituto, ma che possono trovare applicazione anche in altri ordini di scuola. L'Istituto, teso a un aggiornamento permanente nella didattica e nelle metodologie, sarà teso anche allo sviluppo dell'aspetto creativo grazie alla creazione di un laboratorio teatrale d'Istituto che potrà permettere il manifestarsi di inclinazioni, da parte degli allievi, non sempre riscontrabili tramite una didattica tradizionale.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende realizzare laboratori innovativi per una didattica che sia innovativa ed inclusiva . Tali laboratori che possono afferire a diverse discipline potranno essere dedicati a realtà aumentata e all'incremento delle strutture atte all'apprendimento delle lingue straniere e all'aspetto scientifico matematico



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: L'inclusione digitale: verso la scuola del futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Scopo del progetto sarà realizzare ambienti di apprendimento che rendano l'Istituto "inclusivo" e "digitale", coerentemente con le finalità espresse nel PTOF d'Istituto. Le innovazioni necessarie riguarderanno gli strumenti didattici. Gli interventi saranno calibrati in funzione delle diverse esigenze didattiche derivanti dalle specifiche esigenze dell'utenza, dallo stato iniziale delle dotazioni presenti e degli spazi. Per quanto riguarda la strumentazione digitale essa avrà lo scopo di favorire l'inclusione anche attraverso il potenziamento delle capacità linguistiche, logico-matematiche e delle competenze nell'ambito musicale e artistico. Gli strumenti richiesti per la realizzazione del progetto consentiranno la programmazione di attività supportate da un ambiente di lavoro cooperativo. Tale ambienti così concepiti favoriscono: • l'interazione fra gli alunni e con i Docenti, • l'adattamento del materiale didattico sia nel senso della semplificazione sia nel senso di un maggiore approfondimento, in dipendenza dai bisogni specifici degli alunni • Il potenziamento di competenze specifiche Gli alunni potranno così acquisire competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali e soft skills anche attraverso l'implementazione di competenze sociali. In concreto, la realizzazione di spazi scolastici flessibili e modulari favorisce il coinvolgimento degli studenti, la cooperazione e una "costruzione del sé" veicolata dallo star bene a scuola. La ricaduta di una maggiore efficacia educativa e comunicativa risulterà amplificata per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Ciò premesso la metodologia adottata per la definizione del progetto si basa sulla ricognizione delle attrezzature già presenti nell'Istituto che ha messo in luce l'esigenza di realizzare sia aule disciplinari sia aule fisse. Le soluzioni scelte di volta in volta dovranno comunque rispondere ai criteri di stimolare la massima operatività dell'alunno attraverso gli strumenti multimediali cui nel progetto si fa riferimento

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento tramite la realizzazione di laboratori multifunzionali a realtà aumentata e di laboratori dedicati alle singole discipline per fornire un ulteriore apporto alla didattica innovativa.

La trasformazione degli ambienti di apprendimento coinvolge un totale di 17 aule tra Scuola Primaria e Secondaria, corrispondenti alla metà delle aule delle Scuole, così come indicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell' obiettivo della misura 4.1 . Per rispondere alla carenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di spazi, l'Istituto ha progettato un sistema cosiddetto "ibrido", costituito da "aule fisse" e da ambienti di lavoro dedicati per discipline, con rotazione delle classi. Per le dotazioni di queste classi sono stati individuati dispositivi informatici sia fissi che mobili (Digital Board, carrelli di ricarica con pc, strumenti digitali per l'apprendimento delle Scienze, del Coding, delle Lingue) e arredi modulari.

Approfondimento

Attraverso le risorse derivanti dai finanziamenti del PNRR l'Istituto metterà in campo percorsi di formazione dedicati alla nuova didattica innovativa attraverso la creazione di laboratori a realtà aumentata e pluridisciplinari in grado di fornire, ad ogni plesso, la transizione a una didattica innovativa incentrata sulle nuove tecnologie e sui nuovi apporti derivanti da processi di insegnamento /apprendimento più proficui e adeguati agli obiettivi indicati nell'Agenda 2030.



Aspetti generali

AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA

1. Azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del P.T.O.F.;
 2. Azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del P.T.O.F., trasversali e unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
 3. Azioni finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea;
- Implementare l'utilizzo delle piattaforme informatiche, del Registro Elettronico, del sito Internet e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie
 - Promuovere la diffusione di applicativi, software, applicazioni tra i Docenti al fine di consentire l'implementazione delle forme di Didattica Digitale da commisurare all'età degli alunni, anche tenuto conto delle differenti condizioni socioeconomiche e del differente know how delle famiglie rispetto agli ambienti 2.0;
 - Valorizzare la Didattica Digitale Integrata anche in assenza di emergenza sanitaria, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
 - Progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc per il personale Docente anche attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning e ogni altra modalità e strumentazione di cui i docenti possano avvalersi;
 - Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza.



Insegnamenti e quadri orario

ANCONA "AUGUSTO SCOCCHERA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ACQUARIO" ANAA81101C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CASA DEI BAMBINI" ANAA81102D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ANNA FREUD" ANAA81103E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "PIETRALACROCE" ANEE81101N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "CONERO" ANEE81102P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MONTESSORI" ANEE81103Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "CONERO" ANMM81101L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore di Educazione Civica per la scuola Primaria e Secondaria è di almeno 33 ore annue. Spesso tali ore vengono raggruppate in periodi dell'anno per la realizzazione di progetti o attività specifiche.

Approfondimento

Sull'importanza dell'Educazione Civica scolastica si è pronunciato anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sottolineando la necessità di «sentirsi comunità», espressione che «significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri. Significa 'pensarsi' dentro un futuro comune, da costruire insieme. Significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno grande, protagonista del futuro del nostro Paese. Vuol dire anche essere rispettosi gli uni degli altri». In una parola, ha concluso Mattarella, significa «essere consapevoli degli elementi che ci uniscono e nel battersi, com'è giusto, per le proprie idee, rifiutare l'astio, l'insulto, l'intolleranza, che creano ostilità e timore».



Per questa ragione l'educazione alla cittadinanza conferma ed insegna quei valori che una società reputa importanti, formando il cittadino a rispettarli e farli propri, per divenire nel rispetto della convivenza e nella solidarietà, un "adulto migliore".

L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il nostro Istituto Comprensivo è da sempre attento a questi insegnamenti che vengono affrontati ogni anno nelle varie discipline a seconda delle peculiarità delle stesse, gli argomenti spaziano dalla Costituzione, alle forme di governo, alle istituzioni locali, nazionali ed internazionali, alla storia della bandiera e dell'inno nazionale, al volontariato, all'educazione alla legalità, alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ai sani stili di vita, alla salute, al benessere, all'educazione stradale e alle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, la Scuola Secondaria di Primo grado, ha scelto di approfondire la tematica dell'educazione ambientale e di tutte le sue possibili declinazioni nelle varie discipline, non tralasciando tutti gli altri insegnamenti che afferiscono all'Educazione Civica.

I cambiamenti climatici di grande attualità impongono una particolare attenzione verso l'Agenda 2030 che, con i suoi 17 obiettivi, pone l'accento sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. Lo studio dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile si può strutturare in tre azioni:

- obiettivi: conoscere le conseguenze degli interventi umani a livello locale e globale: dissesti del territorio, povertà, migrazioni; riconoscere la propria responsabilità verso il mondo;
- contenuti/conoscenze: l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile
- competenze: consapevolezza dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo.



Tale modalità di approccio è replicabile a tutti gli spunti e gli argomenti che le problematiche ambientali suggeriscono. È necessario, inoltre, riflettere sul ruolo nuovo dei cittadini nella tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, nella promozione del bene comune, nella salvaguardia del territorio, nello sviluppo eco-sostenibile e nella tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali, nel risparmio energetico e nell'utilizzo consapevole delle risorse del Pianeta Terra.



Curricolo di Istituto

ANCONA "AUGUSTO SCOCCHERA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il link per poter accedere al curricolo verticale d'Istituto. Si fa presente che per la scuola primaria, la parte relativa alla valutazione è stata modificata secondo le normative vigenti ed è inserita nella sezione "valutazione degli apprendimenti"

<https://augustoscocchera.edu.it/istituto/offerta-formativa/curricolo-verticale/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Iniziative di sensibilizzazione al rispetto delle regole, di sé stessi e degli altri attraverso le Forze dell'Ordine

Si tratta di una serie di iniziative, in collaborazione con le <forze dell'Ordine (Carabinieri, di Polizia, S.O.S.C.) promosse dal Dirigente Scolastico atte a:

- contrastare le dipendenze nei più giovani;
- contrastare bullismo e cyberbullismo;



- contrastare la violenza di genere;
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Iniziative di sensibilizzazione al rispetto delle regole, di sé stessi e degli altri attraverso le Forze dell'Ordine

Obiettivi:

- Riconoscere le emozioni negative e quelle altrui e saperle gestire al meglio.
- Sviluppare la consapevolezza in merito all'importanza del rispetto delle regole.
- Introiettare un sistema di norme che corrisponda a un sistema di valori.
- Promuovere il rispetto di sé stessi e degli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Io imparo giocando**

Con l'attività si intende fornire ai bambini della scuola dell'Infanzia uno spazio d'espressione, comunicazione e benessere relazionale, dove venga valorizzato il gioco e la sua funzione evolutiva. Attraverso l'attività ci si aspetta che i bambini possano sperimentarsi all'interno di percorsi psicomotori caratterizzati dall'esperienza libera e diretta con i materiali di gioco e da un preciso lavoro di percezione e regolazione delle abilità corporee, attraverso il confronto con lo spazio, il tempo, gli oggetti, i compagni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo fondamentale nella scuola. In questo ambiente gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società



pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Come riportato nelle Linee Guida i **tre nuclei concettuali pilastro della Disciplina** sono: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

1- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:	2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	3 CITTADINANZA DIGITALE
<p>- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.</p> <p>-i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.</p>	<p>In questo nucleo possono rientrare i temi riguardanti <i>l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.</i></p> <p>L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è un programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Vi rientrano i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo nucleo vi rientrano ampi filoni che guardano non solo all'ambiente e all'ecosistema ma anche ai diritti fondamentali dell'uomo, alla salute, alla sicurezza alimentare, all'istruzione, alla</p>	<p>Esplicita le abilità essenziali da sviluppare con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti mira a formare un cittadino consapevole e responsabile nell'utilizzo degli strumenti informatici, capace di analizzare e valutare l'affidabilità delle fonti, di proteggere sé e gli altri dai pericoli in ambienti digitali, di conoscere le norme</p>



	<p>tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.</p>	<p>comportamentali consone all'uso delle tecnologie digitali.</p> <p>L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.</p> <p>Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.</p>
--	---	---



Monte orario

Secondo le Linee Guida le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nel nostro istituto si è deciso di suddividere questo monte orario di 33 ore totali nei due quadrimestri in tal modo:

20 ore di Educazione Civica verranno espletate nel primo quadrimestre	13 ore di Educazione Civica saranno sviluppate nel secondo quadrimestre .
---	---

Tale scelta è motivata dall'esigenza di lavorare fin da subito sulla comprensione ed il rispetto delle regole di base della convivenza e, in particolare quest'anno, sulle regole da rispettare relativamente al protocollo anti-Covid-19.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell' a. s. 2020-2021 è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe, ma tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente coordinatore avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria.

Appare opportuno che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.



La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il Consiglio di Classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, **si è elaborato un curricolo d'Istituto che possa offrire ad ogni alunno un percorso formativo, organico e completo.**

Dettaglio Curricolo plesso: "ACQUARIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Teatri...amo

Esplorare nuovi linguaggi espressivi, riconoscere e favorire la l'espressione delle proprie



emozioni e di quelle altrui.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Dettaglio Curricolo plesso: "CASA DEI BAMBINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Pete de cat & Dear zoo

Approccio montessoriano all'apprendimento della lingua inglese.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Dettaglio Curricolo plesso: "ANNA FREUD"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Esploriamo il mondo del Pronto Intervento con la Croce Gialla**

Introdurre i bambini al concetto di pronto intervento e all'importanza della Croce Gialla come simbolo di aiuto e soccorso;

Promuovere la consapevolezza sulla sicurezza e l'importanza di saper chiedere aiuto in caso



di emergenza;

Conoscenza degli strumenti messi a disposizione dai professionisti di pronto intervento.

Sensibilizzare i bambini al concetto di volontariato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Dettaglio Curricolo plesso: "CONERO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "ACQUARIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Tempo delle Lingue e Tempo delle Scienze: mi esprimo nel mondo che cambia: modulo Coding & Stem**

Il modulo si inserisce all'interno del Macro Progetto STEM e Lingue che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, mirante alla realizzazione di percorsi formativi STEM e sviluppato in modo coerente con il PTOF di Istituto e sulle linee guida STEM.

Si tratta di n.1 modulo che intreccia coding & Stem che coinvolge gruppi di bambini di ciascuna sezione

I principi metodologici fondamentali sui quali il modulo si basa sono:

- un approccio interdisciplinare che promuova la connessione tra scienze, matematica e attività tecnologiche;
- laboratori scientifici che incoraggino l'osservazione, l'analisi e un approccio pratico alla risoluzione dei problemi, aperto e inclusivo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze nella madre lingua e nelle lingue straniere per orientarsi nel mondo delle STEM e per sviluppare il progetto di vita culturale dell'alunno;
- Sviluppare competenze finalizzate al progetto di vita professionale dell'alunno che ha come tappe intermedie gli ordini e i gradi di studio successivi

La Scuola dell'Infanzia sarà coinvolta tenendo conto dell'età degli alunni in relazione alla durata del tempo scuola. Il progetto verrà attuato in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola. In tutti i moduli previsti verrà adottata una didattica orientativa e laboratoriale che potrà condurre alla produzione di un elaborato finale che potrà costituire, se lo studente lo riterrà opportuno, il suo "capolavoro" (ai sensi delle linee guida sull'orientamento). I moduli verranno condotti nell'ottica del rispetto e della parità di genere, oggetto dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030. Per il perseguimento degli scopi sopracitati il personale Docente verrà parimenti coinvolto in corsi di formazione.

Dettaglio plesso: "CASA DEI BAMBINI"



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Tempo delle Lingue e Tempo delle Scienze: mi esprimo nel mondo che cambia: modulo Coding & Stem**

Il modulo si inserisce all'interno del Macro Progetto STEM e Lingue che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, mirante alla realizzazione di percorsi formativi STEM e sviluppato in modo coerente con il PTOF di Istituto e sulle linee guida STEM.

Si tratta di un modulo che intreccia coding & Stem che coinvolge gruppi di bambini di ciascuna sezione

I principi metodologici fondamentali sui quali il modulo si basa sono:

- un approccio interdisciplinare che promuova la connessione tra scienze, matematica e attività tecnologiche;
- laboratori scientifici che incoraggino l'osservazione, l'analisi e un approccio pratico alla risoluzione dei problemi, aperto e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze nella madre lingua e nelle lingue straniere per orientarsi nel mondo delle STEM e per sviluppare il progetto di vita culturale dell'alunno;

- sviluppare competenze finalizzate al progetto di vita professionale dell'alunno che ha come tappe intermedie gli ordini e i gradi di studio successivi

La Scuola dell'Infanzia sarà coinvolta tenendo conto dell'età degli alunni in relazione alla durata del tempo scuola. Il progetto verrà attuato in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola. In tutti i moduli previsti verrà adottata una didattica orientativa e laboratoriale che potrà condurre alla produzione di un elaborato finale che potrà costituire, se lo studente lo riterrà opportuno, il suo "capolavoro" (ai sensi delle linee guide sull'orientamento). I moduli verranno condotti nell'ottica del rispetto e della parità di genere, oggetto dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030. Per il perseguimento degli scopi sopracitati il personale Docente verrà parimenti coinvolto in corsi di formazione.

Dettaglio plesso: "ANNA FREUD"

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Tempo delle Lingue e Tempo delle Scienze: mi esprimo nel mondo che cambia: modulo Coding & Stem

Il modulo si inserisce all'interno del Macro Progetto STEM e Lingue che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, mirante alla realizzazione di percorsi formativi STEM e sviluppato in modo coerente con il PTOF di Istituto e sulle linee guida STEM.

Su tratta di n.1 modulo che intreccia coding & Stem che coinvolge gruppi di bambini di ciascuna sezione

I principi metodologici fondamentali sui quali il modulo si basa sono:

- un approccio interdisciplinare che promuova la connessione tra scienze, matematica e attività tecnologiche;
- laboratori scientifici che incoraggino l'osservazione, l'analisi e un approccio pratico alla risoluzione dei problemi, aperto e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze nella madre lingua e nelle lingue straniere per orientarsi nel mondo delle STEM e per sviluppare il progetto di vita culturale dell'alunno;
- sviluppare competenze finalizzate al progetto di vita professionale dell'alunno che ha come tappe intermedie gli ordini e i gradi di studio successivi

La Scuola dell'Infanzia sarà coinvolta tenendo conto dell'età degli alunni in relazione alla durata del tempo scuola. Il progetto verrà attuato in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola. In tutti i moduli previsti verrà adottata una didattica orientativa e laboratoriale che potrà condurre alla produzione di un elaborato finale che potrà costituire, se lo studente lo riterrà opportuno, il suo "capolavoro" (ai sensi delle linee guide sull'orientamento). I moduli verranno condotti nell'ottica del rispetto e della parità di genere, oggetto dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030. Per il perseguimento degli scopi sopracitati il personale Docente verrà parimenti coinvolto in corsi di formazione.

Dettaglio plesso: "PIETRALACROCE"

SCUOLA PRIMARIA

- **Azione n° 1: Tempo delle Lingue e Tempo delle Scienze: mi esprimo nel mondo che cambia. Modulo Coding & Stem**



Il modulo si inserisce all'interno del Macro Progetto STEM e Lingue che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, mirante alla realizzazione di percorsi formativi STEM e sviluppato in modo coerente con il PTOF di Istituto e sulle linee guida STEM.

Si tratta di 1 modulo di 16 ore che intreccia coding & Stem che coinvolge gruppi di alunni di ciascuna classe

I principi metodologici fondamentali sui quali il modulo si basa sono:

- un approccio interdisciplinare che promuova la connessione tra scienze, matematica e attività tecnologiche;
- laboratori scientifici che incoraggino l'osservazione, l'analisi e un approccio pratico alla risoluzione dei problemi, aperto e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze nella madre lingua e nelle lingue straniere per orientarsi nel mondo delle STEM e per sviluppare il progetto di vita culturale dell'alunno;
- sviluppare competenze finalizzate al progetto di vita professionale dell'alunno che ha come tappe intermedie gli ordini e i gradi di studio successivi

La Scuola Primaria sarà coinvolta tenendo conto dell'età degli alunni in relazione alla



durata del tempo scuola. Il progetto verrà attuato in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola. In tutti i moduli previsti verrà adottata una didattica orientativa e laboratoriale che potrà condurre alla produzione di un elaborato finale che potrà costituire, se lo studente lo riterrà opportuno, il suo "capolavoro" (ai sensi delle linee guide sull'orientamento). I moduli verranno condotti nell'ottica del rispetto e della parità di genere, oggetto dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030. Per il perseguimento degli scopi sopracitati il personale Docente verrà parimenti coinvolto in corsi di formazione.

○ Azione n° 2: Tempo delle Lingue e Tempo delle Scienze: mi esprimo nel mondo che cambia. Moduli Lingue Straniere.

Il modulo si inserisce all'interno del Macro Progetto STEM e Lingue che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, mirante alla realizzazione di percorsi formativi STEM e sviluppato in modo coerente con il PTOF di Istituto e sulle linee guida STEM.

Si tratta di moduli formativi previsti per gruppi di alunni di tutte le classi della Scuola Primaria fondati sul concetto di multilinguismo e di interculturalità, miranti allo sviluppo e al potenziamento delle competenze linguistiche per il tramite di attività laboratoriali finalizzati al conseguimento di competenze certificate sulla base del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La scuola adotterà percorsi formativi che tengano conto dei livelli di competenza linguistica e del QCER.

Verranno condotti test di valutazione iniziale per la valutazione dei progressi in itinere.

Verranno utilizzate tecnologie digitali per agevolare l'apprendimento, in relazione al segmento scolastico destinatario del percorso formativo.

Gli studenti, in relazione all'età, verranno incoraggiati a conseguire le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale e verranno integrate nei percorsi progettati delle sessioni di preparazione per gli esami.

Dettaglio plesso: "CONERO"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Tempo delle Lingue e Tempo delle Scienze: mi esprimo nel mondo che cambia. Modulo Coding & Stem**

Il modulo si inserisce all'interno del Macro Progetto STEM e Lingue che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, mirante alla realizzazione di percorsi formativi STEM e sviluppato in modo coerente con il PTOF di Istituto e sulle linee guida STEM.



Si tratta di 1 modulo di 16 ore che intreccia coding & Stem che coinvolge gruppi di alunni di ciascuna classe

I principi metodologici fondamentali sui quali il modulo si basa sono:

- un approccio interdisciplinare che promuova la connessione tra scienze, matematica e attività tecnologiche;
- laboratori scientifici che incoraggino l'osservazione, l'analisi e un approccio pratico alla risoluzione dei problemi, aperto e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze nella madre lingua e nelle lingue straniere per orientarsi nel mondo delle STEM e per sviluppare il progetto di vita culturale dell'alunno;
- sviluppare competenze finalizzate al progetto di vita professionale dell'alunno che ha come tappe intermedie gli ordini e i gradi di studio successivi

La Scuola Primaria sarà coinvolta tenendo conto dell'età degli alunni in relazione alla durata del tempo scuola. Il progetto verrà attuato in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola. In tutti i moduli previsti verrà adottata una didattica orientativa e



laboratoriale che potrà condurre alla produzione di un elaborato finale che potrà costituire, se lo studente lo riterrà opportuno, il suo "capolavoro" (ai sensi delle linee guide sull'orientamento). I moduli verranno condotti nell'ottica del rispetto e della parità di genere, oggetto dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030. Per il perseguimento degli scopi sopracitati il personale Docente verrà parimenti coinvolto in corsi di formazione.

○ Azione n° 2: Tempo delle Lingue e Tempo delle Scienze: mi esprimo nel mondo che cambia. Moduli Lingue Straniere.

Il percorso si inserisce all'interno del Macro Progetto STEM e Lingue che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, mirante alla realizzazione di percorsi formativi STEM e Lingue Straniere sviluppato in modo coerente con il PTOF di Istituto e sulle linee guida STEM.

Si tratta di moduli formativi previsti per gruppi di alunni di tutte le classi della Scuola Primaria fondati sul concetto di multilinguismo e di interculturalità, miranti allo sviluppo e al potenziamento delle competenze linguistiche per il tramite di attività laboratoriali finalizzati al conseguimento di competenze certificate sulla base del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

La scuola adotterà percorsi formativi che tengano conto dei livelli di competenza linguistica e del QCER.

Verranno condotti test di valutazione iniziale per la valutazione dei progressi in itinere.

Verranno utilizzate tecnologie digitali per agevolare l'apprendimento, in relazione al segmento scolastico destinatario del percorso formativo.

Gli studenti, in relazione all'età, verranno incoraggiati a conseguire le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale e verranno integrate nei percorsi progettati delle sessioni di preparazione per gli esami.

Dettaglio plesso: "MONTESSORI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Tempo delle Lingue e Tempo delle Scienze: mi esprimo nel mondo che cambia. Modulo Coding & Stem**

Il modulo si inserisce all'interno del Macro Progetto STEM e Lingue che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, mirante alla realizzazione di percorsi formativi STEM e sviluppato in modo coerente con il PTOF di Istituto e sulle linee guida STEM.

Si tratta di 1 modulo di 16 ore che intreccia coding & Stem che coinvolge gruppi di alunni di ciascuna classe



I principi metodologici fondamentali sui quali il modulo si basa sono:

- un approccio interdisciplinare che promuova la connessione tra scienze, matematica e attività tecnologiche;
- laboratori scientifici che incoraggino l'osservazione, l'analisi e un approccio pratico alla risoluzione dei problemi, aperto e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze nella madre lingua e nelle lingue straniere per orientarsi nel mondo delle STEM e per sviluppare il progetto di vita culturale dell'alunno;

- sviluppare competenze finalizzate al progetto di vita professionale dell'alunno che ha come tappe intermedie gli ordini e i gradi di studio successivi

La Scuola Primaria sarà coinvolta tenendo conto dell'età degli alunni in relazione alla durata del tempo scuola. Il progetto verrà attuato in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola. In tutti i moduli previsti verrà adottata una didattica orientativa e laboratoriale che potrà condurre alla produzione di un elaborato finale che potrà costituire, se lo studente lo riterrà opportuno, il suo "capolavoro" (ai sensi delle linee guida sull'orientamento). I moduli verranno condotti nell'ottica del rispetto e della parità di genere, oggetto dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030. Per il perseguimento degli scopi



sopracitati il personale Docente verrà parimenti coinvolto in corsi di formazione.

○ **Azione n° 2: Tempo delle Lingue e Tempo delle Scienze: mi esprimo nel mondo che cambia. Moduli Lingue Straniere.**

Il percorso si inserisce all'interno del Macro Progetto STEM e Lingue che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, mirante alla realizzazione di percorsi formativi STEM e Lingue Straniere sviluppato in modo coerente con il PTOF di Istituto e sulle linee guida STEM.

Si tratta di moduli formativi previsti per gruppi di alunni di tutte le classi della Scuola Primaria fondati sul concetto di multilinguismo e di interculturalità, miranti allo sviluppo e al potenziamento delle competenze linguistiche per il tramite di attività laboratoriali finalizzati al conseguimento di competenze certificate sulla base del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La scuola adotterà percorsi formativi che tengano conto dei livelli di competenza linguistica e del QCER.



Verranno condotti test di valutazione iniziale per la valutazione dei progressi in itinere.

Verranno utilizzate tecnologie digitali per agevolare l'apprendimento, in relazione al segmento scolastico destinatario del percorso formativo.

Gli studenti, in relazione all'età, verranno incoraggiati a conseguire le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale e verranno integrate nei percorsi progettati delle sessioni di preparazione per gli esami.

Dettaglio plesso: "CONERO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Tempo delle Lingue e Tempo delle Scienze: mi esprimo nel mondo che cambia. Modulo Coding & Stem**

Il modulo si inserisce all'interno del Macro Progetto STEM e Lingue che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, mirante alla realizzazione di percorsi formativi STEM e sviluppato in modo coerente con il PTOF di Istituto e sulle linee guida STEM.

Si tratta di 1 modulo di 16 ore che intreccia coding & Stem che coinvolge gruppi di alunni di ciascuna classe

I principi metodologici fondamentali sui quali il modulo si basa sono:

- un approccio interdisciplinare che promuova la connessione tra scienze, matematica e attività tecnologiche;
- laboratori scientifici che incoraggino l'osservazione, l'analisi e un approccio pratico alla risoluzione dei problemi;



- didattica orientativa: le sessioni includeranno incontri con professionisti STEM che espliciteranno le possibilità di carriera in ambito STEM in modo che gli alunni acquisiscano consapevolezza delle varie possibilità attraverso un approccio aperto e inclusivo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per orientarsi in questo quadro composito gli alunni devono conoscere, conoscersi, esprimere sé stessi con nuovi e vecchi linguaggi: queste esigenze ispirano l'articolazione del progetto.

In particolare, gli obiettivi del progetto saranno:

- sviluppare le competenze nella madre lingua e nelle lingue straniere per orientarsi nel mondo delle STEM e per sviluppare il progetto di vita culturale dell'alunno;
- sviluppare competenze finalizzate al progetto di vita professionale dell'alunno che ha come tappe intermedie gli ordini e i gradi di studio successivi
- migliorare le competenze multilinguistiche dei Docenti. Questi devono poter essere affrontati dagli alunni con sicurezza e, nel caso specifico della Scuola Secondaria, con



consapevolezza delle proprie attitudini e competenze. in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola.

Nell'ambito dei percorsi progettati verrà fornita una base pratica e teorica di coding e robotica. I percorsi sono rivolti a diverse fasce d'età con diversi livelli di competenza.

Pertanto, dal punto di vista dei contenuti, i percorsi saranno contestualizzati per ogni fascia d'età e comprenderanno, in generale: linguaggi di programmazione inerenti coding e robotica, algoritmi e strutture dati, implementazione di robot.

L'approccio laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme hardware e software consentirà lo sviluppo di competenze trasversali quali pensiero critico, capacità di problem solving, capacità di lavorare in squadra.

Durante i percorsi formativi verranno affrontati i principi fondamentali delle moderne tecnologie informatiche.

Sempre in relazione all'età dei fruitori, nell'ambito dei percorsi formativi verranno introdotti in modo generale i temi legati alla trasparenza, alla privacy, alla responsabilità sociale connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

○ **Azione n° 2: Tempo delle Lingue e Tempo delle Scienze: mi esprimo nel mondo che cambia. Moduli Lingue Straniere**

Il percorso si inserisce all'interno del Macro Progetto STEM e Lingue che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, mirante alla realizzazione di percorsi formativi STEM e Lingue Straniere sviluppato in modo coerente con il PTOF di Istituto e sulle linee guida STEM.

Si tratta di moduli formativi previsti per gruppi di alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria fondati sul concetto di multilinguismo e di interculturalità, miranti allo sviluppo e al potenziamento delle competenze linguistiche per il tramite di attività laboratoriali finalizzati al conseguimento di competenze certificate sulla base del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La scuola adotterà percorsi formativi che tengano conto dei livelli di competenza linguistica e del QCER.

Verranno condotti test di valutazione iniziale per la valutazione dei progressi in itinere.

Verranno utilizzate tecnologie digitali per agevolare l'apprendimento, in relazione al segmento scolastico destinatario del percorso formativo.

Gli studenti, in relazione all'età, verranno incoraggiati a conseguire le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale e verranno integrate nei percorsi progettati delle sessioni di preparazione per gli esami.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "CONERO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le Classi Prime (A e B)**

- Scienze in Laboratorio: 6 h laboratorio presso ITIS per orientamento professioni STEM.
- 12 ore di Laboratorio durante visite di Istruzione: Bevagna e le professioni della tradizione artigiana (n. 3 ore); ferrovia Spoleto Norcia (n. 3 ore: la professione di guida naturalistica (n. 3 ore); attività legate allo sviluppo sensoriale – conoscenza di sé, sviluppo della capacità di lavoro cooperativa attraverso la galleria priva di illuminazione); (n. 3 ore).
- Alzabandiera solenne presso Caserma Esercito Marche (3 ore): riflessione storica sulle Medaglie d'Oro al Valore Militare, storia della nascita del Tricolore e partecipazione alla Cerimonia dell' Alzabandiera, visita del Comando Militare Esercito Marche in veste di complesso monumentale di San Francesco (ex convento francescano) di notevole pregio storico-artistico, lezione a cura di personale esperto della Fondazione Ospedale Salesi Onlus sull'importanza e la cura dell'alimentazione.
- Progetto "Rugby per tutti" (9 ore): orientamento alle professioni sportive attraverso la promozione dello spirito di aggregazione e della socializzazione e il lavoro cooperativo, nell'ottica della continuità verticale (il progetto coinvolge anche le classi terminali del Ciclo Primario); promozione della conoscenza di sé e della rilevanza sociale dello sport attraverso la conoscenza di uno sport di alto rilievo educativo, nell'ambito di una società sportiva spiccatamente volta al terzo settore.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
Attività laboratoriali presso Istituti di Istruzione Superiore e Viaggi d'Istruzione; attività formative presso luoghi di notevole valenza storica. Attività sportive presso campo da rugby.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi Seconde (A e B)

- Scienze in Laboratorio: 6 ore di laboratorio presso ITIS per orientamento professioni STEM.
- 12 ore di Laboratorio inerenti la gestione del patrimonio naturalistico e culturale durante visite di Istruzione.
- Alzabandiera solenne presso Caserma Esercito Marche (3 ore): riflessione storica sulle Medaglie d'Oro al Valore Militare, storia della nascita del Tricolore e partecipazione alla Cerimonia dell' Alzabandiera, visita del Comando Militare Esercito Marche in veste di complesso monumentale di San Francesco (ex convento francescano) di notevole pregio storico-artistico, lezione a cura di personale esperto della Fondazione Ospedale Salesi Onlus sull'importanza e la cura dell'alimentazione.
- Progetto "Rugby per tutti" (9 ore): orientamento alle professioni sportive attraverso la promozione dello spirito di aggregazione e della socializzazione e il lavoro cooperativo,



nell'ottica della continuità verticale (il progetto coinvolge anche le classi terminali del Ciclo Primario); promozione della conoscenza di sé e della rilevanza sociale dello sport attraverso la conoscenza di uno sport di alto rilievo educativo, nell'ambito di una società sportiva spiccatamente volta al terzo settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività laboratoriali presso Istituti di Istruzione Superiore e Viaggi d'Istruzione; attività formative presso luoghi di notevole valenza storica e naturalistica; attività sportive.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III (A, B, C)

- Giornata di visiting presso un I.I.S. (5 ore) comprensiva di attività laboratoriali
- 12 ore di Laboratorio inerenti discipline e professioni STEM presso museo della Scienza di Trento.
- Alzabandiera solenne presso Caserma Esercito Marche (3 ore): riflessione storica sulle Medaglie d'Oro al Valore Militare, storia della nascita del Tricolore e partecipazione alla Cerimonia dell' Alzabandiera, visita del Comando Militare Esercito Marche in veste di complesso monumentale di San Francesco (ex convento francescano) di notevole pregio storico-artistico, lezione a cura di personale esperto della Fondazione Ospedale Salesi



Onlus sull'importanza e la cura dell'alimentazione.

- Attività di presentazione dell'Offerta Formativa nel plesso della Secondaria da parte dei rappresentanti degli I.I.S. cittadini (8 ore).

- Attività di approfondimento e riflessione con i docenti di Lettere tramite apposita sezione dei Libri di testo (2 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività laboratoriali presso Istituti di Istruzione Superiore e Viaggi d'Istruzione; attività formative presso luoghi di notevole valenza storica e naturalistica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Screening DSA

Individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento per minimizzarne gli effetti con interventi didattici adeguati e tempestivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Intervenire tempestivamente sulle difficoltà di apprendimento degli alunni. Attivare strategie di apprendimento che mettano gli alunni nelle migliori condizioni di apprendere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività di screening per l'individuazione tempestiva delle difficoltà scolastiche e dei disturbi specifici di apprendimento: DSA allo scopo di:

- Indicare precocemente le difficoltà che potrebbero costituire i fattori di rischio per lo sviluppo di un DSA.
- Affrontare in modo globale le difficoltà scolastiche a cui molti bambini vanno incontro.
- Permettere agli insegnanti di avere alcune indicazioni importanti relative al profilo di apprendimento dei loro alunni

Nella maggior parte dei casi le difficoltà degli alunni delle classi seconde della scuola primaria sono il segnale di abilità non adeguatamente apprese, a causa di un non corretto sviluppo delle funzioni di base e non di veri e propri disturbi specifici di apprendimento. Lo screening, concepito come utile e importante strumento di conoscenza e di intervento, è da effettuarsi nel periodo del primo quadrimestre per poter fornire al teams docente tutte le informazioni necessarie che consentiranno loro di attuare e perfezionare al meglio l'attività didattica ed intervenire in modo appropriato in classe, sulla base dei risultati ottenuti nello screening.

● Psicomotricità: lo imparo giocando

Percorso di sperimentazione di attività psicomotoria caratterizzato dall'esperienza libera e diretta con i materiali di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Immergere i bambini della Scuola dell'Infanzia in uno spazio d'espressione, comunicazione e benessere relazionale in cui venga valorizzato il gioco e la sua funzione centrale nello sviluppo evolutivo, ai fini della promozione e dello sviluppo della percezione e della regolazione delle abilità corporee attraverso il confronto con lo spazio, il tempo, gli oggetti, i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Parliamone insieme

Favorire la comunicazione e l'alleanza educativa scuola-famiglia offrendo ai genitori occasioni di scambio su tematiche educative. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Condivisione di regole e comportamenti da tenere verso i bambini per favorire la coerenza educativa. Creazione di un reciproco atteggiamento di fiducia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla scoperta del movimento

Avviamento al movimento attraverso semplici percorsi, movimenti liberi e strutturati, conoscenza del proprio corpo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conquista dell'autonomia nello svolgere semplici sequenze motorie, sviluppare le abilità sensoriali e percettive in base a determinate situazioni, comprendere e utilizzare le relazioni



spaziali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Centro Sportivo Scolastico Primaria

L'Educazione Fisica, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, si connota sempre come esperienza ludica e formativa. In quest'ottica si inserisce il Centro Sportivo Scolastico per la Scuola primaria, in linea con la continuità dell'Educazione Fisica Verticale, e quanto previsto dal progetto Sport di Classe in collaborazione con il CONI e il MI e "Marche in Movimento", Progetto della Regione Marche e del CSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di



contribuire ad aumentare il senso civico degli alunni, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Attiva Kids per la Scuola Primaria

Diffondere la conoscenza e la pratica sportiva attraverso le attività delle Federazioni sportive. Suscitare e consolidare, attraverso l'attività sportiva, la consuetudine allo Sport come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere la cultura dello sport, il senso civico degli alunni, lo spirito di aggregazione e la socializzazione. Educare a corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scacchi a scuola

Potenziare, attraverso il gioco degli scacchi, le competenze nell'area logico-matematica e le capacità di ragionamento e di rielaborazione della mente con effetti di ricaduta in più ampie aree di competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Porre gli alunni nelle condizioni di saper affrontare e risolvere situazioni problematiche attraverso la promozione delle capacità di ragionamento, in particolar modo la logica e la consequenzialità. Sviluppo e rafforzamento della memoria, con particolare riguardo alla



memoria visiva. Promuovere la capacità di astrazione e l'intuizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Partecipazione a tornei.

● Centro Sportivo Studentesco. Tutti in campo e Scuola Attiva junior per la Scuola Secondaria

Promuovere la conoscenza e la pratica sportiva attraverso le più ampie attività delle Federazioni sportive, con attenzione all'inclusività. Suscitare e consolidare, attraverso l'attività sportiva, la consuetudine allo Sport come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la cultura dello sport, il senso civico degli alunni, lo spirito di aggregazione e la socializzazione, l'inclusione. Educare a corretti stili di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri

Percorso di accoglienza e alfabetizzazione alla lingua italiana degli studenti non italofoni



finalizzato al successo scolastico, all'inclusione e alla multiculturalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione degli strumenti necessari per un proficuo lavoro in classe e in autonomia a casa, che permetta agli alunni neoarrivati di raggiungere le competenze di base nella Lingua Italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Orientiamoci

Approfondimento della sintassi italiana, avvicinamento alla lingua latina (struttura della frase, la prima declinazione, le coniugazioni verbali, verbo sum).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Preparazione propedeutica al nuovo ciclo di studi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Corsi di Recupero

Corsi di recupero di Italiano e Matematica per la Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Campionati di Giornalismo**



Avvicinare gli studenti alla “fabbrica” delle notizie da protagonisti oltre che da spettatori. Offrire l'opportunità di aprire in classe una finestra sul mondo attraverso la lettura di una testata e l'impegno in un dialogo che li conduca a riflettere sui valori. Il progetto dura tutto l'anno e prevede una premiazione finale dei vincitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare il mondo dei giovani e quello dell'informazione di qualità, sia essa cartacea o digitale per arricchirsi di cultura, idee e occasioni. Realizzare moderne lezioni di ed. civica attraverso il confronto dei quotidiani

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TEATRANDO: "In teatro viaggiando"

Laboratorio teatrale con spettacolo teatrale conclusivo atto alla valorizzazione di pluralità di linguaggi comunicativi, al fine di promuovere il riconoscimento e l'espressione libera e spontanea di sé stessi e delle proprie emozioni, dei propri disagi e a superare le difficoltà legate agli stati d'animo, alle paure e all'incapacità di comunicare ed esprimere il vissuto. Immersione in situazioni comunicative nuove, coinvolgenti e aperte a più chiavi di lettura e di interpretazione della realtà, al fine di promuovere la consapevolezza del teatro non soltanto come luogo di "immaginazione" ma anche come luogo di "creazione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza di sé e la maturazione di una relazione positiva con il gruppo attraverso il riconoscimento e l'espressione delle proprie emozioni e di quelle altrui; sviluppare le abilità comunicative verbali e non verbali; educare i ragazzi alla collaborazione e alla fiducia reciproca; educare i ragazzi ad un agire e a un sapere pluridisciplinare che consenta loro di mettersi in gioco integralmente; sviluppare l'educazione linguistica-comunicativa attraverso la conoscenza e la produzione di testi letterari e non.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● TEATRI...AMO

Esplorare nuovi linguaggi espressivi, favorire il riconoscimento e l'espressione delle proprie emozioni attraverso l'ascolto e la rielaborazione di storie, fiabe, racconti e attività di drammatizzazione e rielaborazioni grafico-pittoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei tempi d'attenzione dei bambini, sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. apprezzamento di performance alternative a quelle proprie dei media.
Riconoscimento e gestione delle emozioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Pete de cat & Dear zoo

Approccio montessoriano all'apprendimento della lingua inglese per i bambini della scuola dell'Infanzia attraverso attività di ascolto, drammatizzazioni, flashcard, attività grafico-pittoriche e di psicomotricità per il tramite di un approccio laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Riconoscere e apprendere i vocaboli in più situazioni e saperli contestualizzare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola sicura, niente panico!

Attività didattiche atte a promuovere conoscenze, abilità e competenze dell'area cognitiva riferita all'ambito sicurezza (quali saper elaborare le informazioni, saper individuare soluzioni ai problemi) atte al raggiungimento di obiettivi comportamentali incentrati sul rispetto delle regole a scuola e alla loro autotutela al fine di sensibilizzare sulla Salute nei Luoghi di Lavoro, anche come "goal" promosso dall'Agenda 2030 (obiettivo 8.8) e nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Acquisizione della consapevolezza in merito all'importanza del rispetto delle regole per il proprio benessere, attraverso la presa di coscienza dei rischi e dei pericoli presenti nell'ambiente che li circonda e, in modo critico e collaborativo, attraverso l'introduzione di precise regole di comportamento sicuro. Autoconsapevolezza dell'importanza delle regole di sicurezza al fine di garantire il proprio benessere e quello della comunità, al fine di evitare rischi e pericoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giù la maschera!

Laboratorio teatrale pomeridiano nella Scuola Secondaria di Primo Grado incentrato sull'educazione degli alunni all'espressione di sé per il tramite di discipline che si intersecano trasversalmente: Italiano, Arte e Immagine, Musica, Educazione Motoria, al fine di promuovere, per il tramite dell'assunzione di ruoli, il riconoscimento delle proprie emozioni e di quelle altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidare e potenziare le competenze sociali attraverso l'educazione al riconoscimento delle proprie emozioni e di quelle altrui, alla comunicazione, alla socializzazione e all'inclusione. Potenziare le abilità e le competenze linguistiche, artistico-musicali, motorie anche attraverso tematiche di Educazione alla Cittadinanza e alla Sostenibilità Ambientale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Mr Cittadino

Mr Cittadino prevede un momento formativo in classe rivolto agli alunni e gestito dagli operatori del CSV sui valori del volontariato e sulla cultura del dono e della solidarietà, attraverso unità didattiche specifiche. A ciò fa seguito un secondo incontro con i volontari delle associazioni locali che raccontano ai ragazzi esperienze, attività e motivazione alla scelta. Il progetto prevede, infine, che l'insegnante prosegua il percorso formativo sul volontariato e sulla cittadinanza attiva, proponendo agli studenti attività di approfondimento e la produzione di elaborati sul lavoro svolto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto rappresenta un'occasione per costruire spazi di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto, del volontariato e della solidarietà e stimolare forme cooperative di risoluzione di problemi legati all'emarginazione sociale, anche a beneficio di situazioni difficili che possono emergere in classe o nel contesto di vita dei ragazzi. Il progetto si propone inoltre di promuovere un dibattito sulle tematiche del volontariato anche in famiglia, nei luoghi d'incontro e di relazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Un poster per la pace**

Promuovere una riflessione sul tema della Pace e un impegno consapevole per il



raggiungimento della convivenza pacifica allo scopo di favorire la solidarietà, l'interazione e la comprensione fra le diverse culture dei paesi di tutto il mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Problemi al centro

Attività didattiche focalizzate sullo sviluppo di alcune competenze fondamentali (ragionamento, creatività, spirito critico). attraverso lezioni in piccolo gruppo incentrate sul learning by doing.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento costruttivo verso la matematica, incentivare la curiosità verso l'apprendimento della disciplina. Sviluppare le competenze logico matematiche di ragionamento logico, intuizione, problem solving e la motivazione attraverso un approccio laboratoriale incentrato sul fare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'ora del Codice

Sviluppare in modo divertente il pensiero computazionale che aiuta a sviluppare competenze logiche e la capacità di risolvere problemi. Completare il percorso previsto dal progetto "Programma il futuro" attraverso una modalità base (ora del codice) con attività da svolgere on line e off line.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Completamento del percorso e verificare l'incidenza del percorso nelle valutazioni per il raggiungimento degli obiettivi programmati nell'area logico matematica per le classi interessate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi matematici

Partecipare a giochi matematici on line, a giochi a squadre in presenza, partecipazione a una sessione pomeridiana di allenamento presso il Liceo Scientifico "Savoia" di Ancona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Implementare competenze in ambito logico-matematico, promozione del senso di appartenenza all'Istituto attraverso la partecipazione a competizioni individuali e a squadre, valorizzazione delle eccellenze. Miglioramento delle capacità di problem solving e di applicazione delle competenze matematiche in ambiti alternativi a quelli consueti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il gioco della musica

Attivare un percorso verticale che abbia il Suono-Musica come linguaggio comune tra i tre ordini dell'Istituto, Sviluppare un percorso di aggiornamento metodologico e didattico per gli insegnanti dell'Istituto anche in autoformazione. Creare un archivio di buone pratiche d'Istituto in ambito musicale e in condivisione. Le attività avranno collegamento formativo e didattico con il Progetto Le Voci dell'Acqua-Scienza, Musica, Natura con attività atte a favorire la transazione ecologica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento di competenze sonore musicali degli Insegnanti dell'Istituto. Progettazione di percorsi didattici differenziati per gradi scolastici, ma legati da temi e metodologie comuni. Realizzazione di un percorso sonoro musicale coerente e verticale per gli alunni che frequentano l'Istituto. Creazione di una banca dati di schede di lavoro in ambito musicale, ampliabile e perfezionabile, da condividere tra i docenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto Teatrale Pietralacroce

Realizzare uno spettacolo teatrale con gli alunni del plesso attraverso attività artistiche globali, pluridisciplinari, corporee, musicali, espressive. Costruzione creativa del testo. collaborazione e inclusione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere le competenze afferenti alla vocalità, all'espressione strumentale e alla gestualità corporea attraverso il musical: regia, scenografia, costumi, canto, danza, giochi motori, musica, recitazione, così unite, danno vita ad un'esibizione poliedrica con gli alunni in veste di protagonisti del proprio apprendimento, in grado di esprimere le proprie emozioni e di condividerle con gli altri per il tramite del learning by doing incentrato su una didattica partecipativa e motivante.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Certificazione Livello A2, Key English Test

Preparazione all'esame per la certificazione di livello A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento dell'Esame con ottenimento del certificato di valore internazionale.
Potenziamento della lingua inglese. Rafforzamento della motivazione ad apprendere.
Confronto culturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti musicali Scuola Primaria

Introduzione sia agli elementi ritmici attraverso l'uso dello strumentario ORFF e del proprio corpo, che agli elementi melodici attraverso il canto corale, inizialmente monodico e poi



polifonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di ascolto e riproduzione delle melodie proposte. Consolidamento e potenziamento della coordinazione e della riproduzione ritmica. Apprendimento base di uno strumento musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento della lingua Inglese Scuola Primaria

Attività di potenziamento delle abilità della Lingua Inglese in orario extrascolastico con docenti interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere la motivazione all'apprendimento della lingua inglese. Consolidamenti e potenziamento delle capacità di ascolto, comprensione, interazione e scrittura.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Iniziative di sensibilizzazione al rispetto delle regole, di sé stessi e degli altri attraverso le Forze dell'Ordine

Si tratta di una serie di iniziative, in collaborazione con le

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere le emozioni negative e quelle altrui e saperle gestire al meglio. Sviluppare la consapevolezza in merito all'importanza del rispetto delle regole. Introiettare un sistema di norme che corrisponda a un sistema di valori. Promuovere il rispetto di sé stessi e degli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Accoglienza-Continuità

Facilitare un progressivo adattamento e riadattamento alla realtà scolastica per coloro che hanno già frequentato, che sia luogo di espressione di sé, della propria identità e di socializzazione. Promuovere la continuità del processo educativo per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle competenze sociali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole e le norme, con particolare riferimento alla Costituzione; la collaborazione e la partecipazione, comprendendo i diversi punti di vista delle persone (competenze chiave europee).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

- **Laboratorio cooperativo "Pollici verdi"**
-



Sensibilizzare i bambini alle problematiche ambientali attraverso esperienze dirette per il tramite di attività cooperative laboratoriali. Realizzazione di aiuole con messa a dimora di ortaggi e frutti stagionali. Semina, osservazione e cura di spezie aromatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini alle problematiche ambientali attraverso esperienze dirette. Prendersi cura di sé e dell'ambiente. Rafforzare la coesione sociale per il tramite di attività di laboratorio cooperative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino

Aule

Aula generica

● Le Voci dell'Acqua-Scienza, Musica, Natura

Esplorazione delle caratteristiche dell'acqua, degli ambienti naturali con presenza di acqua, dei suoni correlati e realizzazione di strumenti musicali che riproducano il suono dell'acqua



attraverso materiale di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscere le caratteristiche principali dell'acqua, sviluppare la capacità di ascolto e apprezzare i suoni dell'acqua; creare e utilizzare oggetti musicali ispirati all'acqua; conoscenza di scoperte scientifiche sull'acqua; conoscere donne scienziate che si sono dedicate agli studi sull'acqua.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino

Aule

Aula generica



● Esploriamo il mondo del Pronto Intervento con la Croce Gialla

Realizzazione di attività di Educazione alla Cittadinanza per il tramite degli operatori della Croce Gialla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Introdurre i bambini al concetto di pronto intervento e all'importanza della Croce Gialla come simbolo di aiuto e soccorso. Promuovere la consapevolezza sulla sicurezza e l'importanza di saper chiedere aiuto in caso di emergenza. Conoscere gli strumenti messi a disposizione dai professionisti di Pronto Intervento. Sensibilizzare al concetto di volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Io non rischio

Sensibilizzare al rischio e promuovere la cultura della prevenzione attraverso il coinvolgimento attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alla Cittadinanza attiva, far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, per il bene della comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Jr NBA FIP League

Campionato scolastico di pallacanestro under 13 nato dalla collaborazione tra la National Basketball Association (NBA) e la Federazione Italiana Pallacanestro (FIP) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare gli schemi motori di base: correre, lanciare, saltare. Potenziare le capacità coordinative in modo particolare la coordinazione oculo-manuale. Favorire la collaborazione, il rispetto delle regole, la socializzazione.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Edustrada

Progetto di Educazione Stradale che coinvolge i tre Ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e



Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla sicurezza stradale attraverso la promozione del senso di responsabilità individuale e collettiva.

● Siamo tutti social

Progetto multidisciplinare (Italiano, Tecnologia, Musica) di Educazione all'uso consapevole del digitale e delle piattaforme social.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire ai ragazzi momenti di riflessione, approfondimento e uso funzionale del digitale e dei social con finalità diverse da quelle che si perseguono abitualmente. Navigare il "vocabolario digitale" in maniera consapevole (educazione digitale). Promuovere l'espressione creativa e personale anche in alunni che nelle materie curriculari trovano difficoltà. Avvicinare la scuola all'extrascuola (apertura al territorio). Finalizzare il proprio impegno al bene comune (educazione alla cittadinanza).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● S-bullo-nati



Attività di prevenzione (Scuola Primaria e Scuola Secondaria) di comportamenti discriminanti e prevaricanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscimento di stati emotivi di disagio e riflessione. Promozione di comportamenti ispirati ai principi di responsabilità e legalità, di rispetto di sé e dell'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Rugby per tutti

Attività atte a promuovere lo spirito di aggregazione e la socializzazione attraverso lo sport, nell'ottica della continuità verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere comportamenti ispirati a stili di vita salutari. Promuovere la socializzazione attraverso la condivisione, il senso di appartenenza e la negoziazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo da rugby

● Tutti per uno, economia per tutti-Banca d'Italia

Attività di Educazione Finanziaria pluridisciplinare e trasversale (Matematica, Arte & Immagine, Tecnologia, Educazione alla Cittadinanza) in collaborazione con Banca d'Italia. Redazione di schede inserite nei percorsi formativi forniti dalla Banca d'Italia. Preparazione di bozzetti per la partecipazione al concorso "Inventiamo una Banconota".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta Comprendere il valore dei beni e del denaro. Acquisire competenze necessarie per prendere decisioni finanziarie coerenti con le proprie esigenze e possibilità. Avere consapevolezza dell'impatto socio-ambientale dei comportamenti individuali e delle organizzazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Let's be European Citizens

Progetto E-Twinning, (gemellaggio scolastico attraverso piattaforma online).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere una didattica collaborativa attraverso il digitale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Virtual Tour

Attività di progettazione e realizzazione di un tour virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze logico-matematiche, digitali e delle soft skills attraverso la didattica laboratoriale.

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Tutti per uno, economia per tutti (Progetto Banca d'Italia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta

Comprendere il valore dei beni e del denaro.

Acquisire competenze necessarie per prendere decisioni finanziarie coerenti con le proprie esigenze e possibilità.

Avere consapevolezza dell'impatto socio-ambientale dei comportamenti individuali e delle organizzazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un'UDA che concorra nel raggiungimento nei discenti di una piena cittadinanza, quella "cittadinanza attiva" di cui la competenza finanziaria è parte fondamentale. Introdurre i ragazzi alle nozioni economiche di base attraverso la conoscenza del denaro e delle transazioni e del rapporto ambiente e sostenibilità. Realizzazione, con materiali cartacei e digitali, di un bozzetto di una banconota per la partecipazione a uno specifico concorso proposto dalla Banca d'Italia, quale momento conclusivo e "pubblico" del progetto e dell'UDA.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- I quadrimestre

Tipologia finanziamento

- Gratuito per la scuola

● Le Voci dell'Acqua-Scienza, Musica, Natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Stabilire tra alunni e natura, un contratto naturale dove la natura diventa soggetto di diritto e non solo spazio da dominare e manipolare.
- Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche, gli alunni saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Alla luce del fatto che l'approccio dei bambini/adolescenti alla natura, grazie alla tecnologia, è in massima parte di tipo visivo, il progetto stimola attività esperienziali che coinvolgano più



sensi, nella ferma convinzione che toccare e ascoltare le cose sia, oltre che un'esperienza sensoriale, anche un'esperienza emozionale.

- Conoscenza dell'intelligenza vegetale attraverso le attività laboratoriali in classe e in giardino.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

“Ricerca-azioni didattiche” allestimenti e gestione di pratiche di costruzione della conoscenza scientifica dell'ambiente.

Esplorazione delle caratteristiche dell'acqua, degli ambienti naturali con presenza di acqua, dei suoni correlati e realizzazione di strumenti musicali che riproducano il suono dell'acqua attraverso materiale di riciclo.

Riconoscere le caratteristiche principali dell'acqua, sviluppare la capacità di ascolto e apprezzare i suoni dell'acqua; creare e utilizzare oggetti musicali ispirati all'acqua; conoscenza di scoperte scientifiche sull'acqua; conoscere donne scienziate che si sono dedicate agli studi sull'acqua.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La scuola a portata di clic
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementare la digitalizzazione amministrativa della scuola introducendo nuove funzioni non ancora operative (es. registro elettronico per le scuole dell'Infanzia)

Titolo attività: Realizzazione di aule laboratorio innovative
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per gli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie è prevista la realizzazione di un'aula per plesso per una didattica digitale integrata. Tale laboratorio, fruibile per classi a turno, potrà favorire negli alunni dei nuovi apporti metodologici didattici per una didattica sempre più al passo con i tempi e in grado di catturare l'interesse delle nuove generazioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tecnologia: la nuova sfida
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornire agli alunni della scuola secondaria di I grado nuovi spunti metodologici e didattici attraverso l'aggiornamento del curriculum tecnologico.

Titolo attività: W il coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere attività che portino il pensiero computazionale come metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere e usare in modo critico la tecnologia e la rete. L'abilità di pensare in modo creativo, pensare schematicamente, lavorare collaborando con gli altri sono cose che gli alunni potranno imparare e usare in un contesto di educazione permanente.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il corso di formazione , da realizzarsi tramite l'animatore digitale d'Istituto, rivolto ai docenti, ha lo scopo di implementare le conoscenze digitali per favorire una didattica innovativa in tutto l'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"ACQUARIO" - ANAA81101C

"CASA DEI BAMBINI" - ANAA81102D

"ANNA FREUD" - ANAA81103E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel nostro Istituto il documento di valutazione, al termine della Scuola dell'Infanzia, è composto da due documenti:

- La "Carta Biografica", che comprende una parte descrittivo-narrativa a cura dei genitori e una parte in cui il bambino attraverso disegni ed interviste si presenta.
- Il "Profilo in uscita dell'alunno della Scuola dell'Infanzia e valutazione degli apprendimenti", in cui attraverso degli indicatori sono valutati gli obiettivi ed i traguardi raggiunti dall'alunno relativamente alle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo grazie anche all'individualizzazione del processo di insegnamento.

Per valutare in modo oggettivo è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro: comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi: domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...
- Documentazione: elaborati, griglie per la raccolta dati ...
- Tabulazione di dati.

Cosa osserviamo per valutare:



- Gli elaborati grafico-pittorici: disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico
- Le comunicazioni verbali: formulazione di domande, esposizioni orali, risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo.
- Le esercitazioni pratiche: composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare.

Questi sono i presupposti su cui si basa il documento "Profilo in uscita dell'Alunno della Scuola dell'Infanzia e valutazione degli apprendimenti" (che sarà allegato alla "Carta Biografica", documento di passaggio alla Scuola Primaria) riferito agli obiettivi ed i traguardi per lo sviluppo della competenza previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum di Istituto.

I valori di riferimento della valutazione sono:

- 1: Non raggiunto
- 2: Raggiunto in parte
- 3: Raggiunto

Il docente valuterà singolarmente se sia necessario fare una breve narrazione per specificare i processi di apprendimento e di sviluppo attivati dall'alunno nel corso della frequenza scolastica, necessari al raggiungimento della competenza.

Quest'anno si è reso necessario semplificare il documento di valutazione perché per la seconda metà dell'anno, che solitamente è quella in cui gli alunni consolidano le loro conoscenze e raggiungono le competenze, non è stato possibile osservare e valutare le relazioni e gli elaborati degli alunni, azioni che permettono di tradurre i processi di apprendimento in indicatori di raggiungimento delle competenze.

La parte a cura dell'alunno non sarà presentata, perché nella situazione in cui ci troviamo, sarebbe troppo impegnativa da seguire per i genitori e perderebbe della spontaneità che il bambino avrebbe a scuola.

Pertanto le insegnanti stileranno il profilo dell'alunno in maniera descrittivo-narrativa, focalizzandosi sul percorso di maturazione nel corso degli anni di frequenza, sottolineando le attitudini e potenzialità di ognuno.

Ai genitori è stata inviata la parte a loro dedicata in cui, sempre in forma narrativa, si chiede di descrivere il proprio figlio, anche in relazione a quanto è stato vissuto in questo periodo ed alle aspettative nella prosecuzione del suo percorso scolastico. Il documento compilato sarà rimandato via email.

Questi due documenti rappresenteranno il documento di valutazione dell'alunno.



Allegato:

profilo in uscita scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato

Allegato:

Valutazione Infanzia Progetto Educazione Civica.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"CONERO" - ANMM81101L

Criteri di valutazione comuni

In allegato

Allegato:

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO allegati A,B,C,D,E.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sull'importanza dell'Educazione Civica scolastica si è pronunciato anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sottolineando la necessità di «sentirsi comunità», espressione che «significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri. Significa 'pensarsi' dentro un futuro comune, da costruire insieme. Significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno grande, protagonista del futuro del nostro Paese. Vuol dire anche essere rispettosi gli uni degli altri». In una parola, ha concluso Mattarella, significa «essere consapevoli degli elementi che ci uniscono e nel battersi, com'è giusto, per le proprie idee, rifiutare l'astio, l'insulto, l'intolleranza, che creano ostilità e timore».

Per questa ragione l'educazione alla cittadinanza conferma ed insegna quei valori che una società reputa importanti, formando il cittadino a rispettarli e farli propri, per divenire nel rispetto della convivenza e nella solidarietà, un "adulto migliore".

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il nostro Istituto Comprensivo è da sempre attento a questi insegnamenti che vengono affrontati ogni anno nelle varie discipline a seconda delle peculiarità delle stesse, gli argomenti spaziano dalla Costituzione, alle forme di governo, alle istituzioni locali, nazionali ed internazionali, alla storia della bandiera e dell'inno nazionale, al volontariato, all'educazione alla legalità, alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ai sani stili di vita, alla salute, al benessere, all'educazione stradale e alle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la scuola secondaria di I grado, ha scelto di approfondire la tematica dell'educazione ambientale e di tutte le sue possibili declinazioni nelle varie discipline, non tralasciando tutti gli altri insegnamenti che afferiscono all'educazione



civica.

I cambiamenti climatici di grande attualità impongono una particolare attenzione verso l'Agenda 2030 che, con i suoi 17 obiettivi, pone l'accento sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale.

Lo studio dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile si può strutturare in tre azioni:

obiettivi: conoscere le conseguenze degli interventi umani a livello locale e globale: dissesti del territorio, povertà, migrazioni; riconoscere la propria responsabilità verso il mondo;

contenuti/conoscenze: l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: assumiamo gli obiettivi dell'Agenda;

competenze: prendere coscienza dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo. Tale modalità di approccio è replicabile a tutti gli spunti e gli argomenti che le problematiche ambientali suggeriscono. È necessario, inoltre, riflettere sul ruolo nuovo dei cittadini nella tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, nella promozione del bene comune, nella salvaguardia del territorio, nello sviluppo eco-sostenibile e nella tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali, nel risparmio energetico e nell'utilizzo consapevole delle risorse del Pianeta Terra.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica Scuola Secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato

Allegato:

Valutazione del comportamento scuola secondaria di 1° grado del 28-10-2020.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva e all'Esame conclusivo del Primo Ciclo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione Scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi all'Esame conclusivo del Primo Ciclo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"PIETRALACROCE" - ANEE81101N

"CONERO" - ANEE81102P

"MONTESSORI" - ANEE81103Q

Criteri di valutazione comuni

In allegato

Allegato:



Documenti_Valutazione_Scuola_Primary_di_Istituto.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato

Allegato:

valutazione ed. civica scuola Primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

In allegato

Allegato:

Valutazione comportamento Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri con l'aiuto di appositi fondi. Questo riesce a favorire in parte il successo scolastico degli studenti stranieri. Vengono promossi percorsi formativi interculturali, anche in rete con altri istituti, nell'ottica dell'acquisizione di positivi comportamenti sociali e dell'esercizio della cittadinanza attiva. Tali interventi vengono integrati con attività di mediazione culturale offerti dall'Assessorato alle Politiche Educative del Comune di Ancona. La scuola realizza la propria vocazione formativa per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità secondo il P.A.I. previsto nel P.T.O.F. Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti disabili nella sfera scolastica. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno, gli educatori, le famiglie e gli specialisti, che verificano gli obiettivi definiti nei P.E.I.: questi vengono monitorati con regolarità anche dall'Equipe UMEE dell'ASUR. Allo stesso modo la scuola si prende cura dei casi di alunni con DSA. Vengono redatti i PDP che sono elaborati con l'autorizzazione delle famiglie e sono aggiornati con regolarità. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è buona e imprescindibile. Una figura strumentale è deputata all'inclusione e all'integrazione.

Punti di debolezza:

Gli insegnanti curricolari non utilizzano sempre metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con gli alunni con disabilità severa. La scuola, a volte incontra qualche difficoltà nelle attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Il livello di integrazione nel gruppo classe viene monitorato costantemente. Sono previsti protocolli di accoglienza sia per l'inclusione degli alunni con disabilità che per l'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana. L'Istituto promuove progetti per l'insegnamento dell'Italiano come L2. I finanziamenti provenienti dal Comune e dal MIUR, non sempre si rivelano sufficienti a coprire il fabbisogno e riescono a favorire parzialmente l'integrazione degli studenti stranieri. L'Istituto affronta con regolarità i temi legati all'interculturalità e all'inclusione nel lavoro curricolare (ad es: spettacoli teatrali dei ragazzi, cori, etc..).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione: individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione e dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza necessari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' redatto dal GLO, il gruppo di lavoro operativo per il singolo alunno con disabilità, composto dall'intero team docenti/consiglio di classe, i genitori dell'alunna/o, le figure professionali specifiche, interne ed esterne che interagiscono con la classe e con l'alunna/o con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare. Viene redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva di



norma entro il mese di ottobre. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno (art. 12, comma 5 della L. 104/92 come modificato dal D.Lgs 66/2017 e D.Lgs 96/2019).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di incontri per monitorare i processi; - la collaborazione nella redazione dei PEI-PDP. L'Istituto ha predisposto per gli alunni con disabilità 3 convocazioni del GLO: all'inizio dell'anno, per la stesura del PEI, un incontro a gennaio per il monitoraggio e un incontro a giugno per la valutazione finale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è basata sul PEI e sul progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali (L. n° 104/92 art. 16, comma 2). Il PEI potrà contenere obiettivi didattici individualizzati e la valutazione potrà essere effettuata anche con prove differenziate e idonee a valutare il raggiungimento di tali obiettivi individualizzati. Le prove d'esame differenziate, idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del Diploma.

Approfondimento

In allegato PAI 2021_22

Allegato:

PAI 2021-2022.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dell'Istituto cerca di essere incentrata sulla sinergia di tutte le parti che lo compongono, ognuno per il proprio ambito.

Le comunicazioni con le Famiglie e con i Docenti avvengono tramite email, Registro Elettronico, piattaforma TEAMS e il Sito Internet dell'Istituto.

Le commissioni

- Commissione per il Piano dell'Offerta Formativa
- Commissione Accoglienza Continuità metodologico – didattica
- Commissione Formazione Classi
- Commissione Erasmus
- Commissione Nucleo Interno di Valutazione
- Commissione Educazione Motoria Verticale
- Commissione Educazione Musicale Verticale
- La Commissione per l'impiego dei fondi del PNRR
- Commissione polo montessoriano

I Dipartimenti

I Dipartimenti disciplinari sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, con ruolo consultivo-propositivo, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa, formati dai docenti che appartengono allo stesso ambito disciplinare. I dipartimenti si occupano di:

- Elaborare prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele di italiano, matematica e inglese, strutturate secondo gli item dell'Invalsi, finalizzate ad una condivisa valutazione per competenze



- Concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico
- Elaborare documenti e affrontare problematiche specifiche emergenti
- Rilevare i bisogni formativi e di aggiornamento



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collaboratori del Dirigente Scolastico: svolgimento di funzioni organizzative; responsabili dell'attuazione di indicazioni e direttive fornite dal Dirigente Scolastico alle scuole dell'Istituto Primo Collaboratore: A) funzioni di Vicario del Capo d'Istituto secondo la normativa vigente; B) collaborazione con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative; C) responsabile di indicazioni e direttive, da concordare con il Dirigente Scolastico, alle scuole dell'Istituto, in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none">• organizzazione del lavoro, • orari scolastici, • organizzazione delle attività di arricchimento formativo in orario extrascolastico, • coordinamento attività di autoformazione, sperimentazione e valutazione. D) figura di riferimento per i coordinatori di plesso. In particolare: 1. segnala al dirigente problematiche varie legate al buon funzionamento di tutto l'istituto; 2. Collabora con il secondo collaboratore, con i coordinatori di plesso, le FFSS e con i coordinatori di classe per le varie attività dell'istituto (personale docente e alunni);	2
----------------------	--	---



	3. funge da segretario del Collegio Docenti.	
Funzione strumentale	Nell'Istituto sono presenti tre Figure strumentali: - Orientamento & Continuità, - Autovalutazione d'Istituto & P.T.O.F. - Inclusione	3
Responsabile di plesso	RESPONSABILE/COORDINATORE DI PLESSO: rappresenta il Dirigente nel plesso per quanto attiene alla vigilanza del rispetto delle regole da parte del personale docente, non docente, genitori e di tutti coloro che entrano nella scuola; intrattiene rapporti con le persone che entrano nel plesso, con l'autorizzazione a prendere decisioni in situazioni di emergenza; cura la distribuzione agli insegnanti di classe e restituisce in Dirigenza documenti, ricevute/versamenti e modulistica varia; relativamente al personale controlla il rispetto di quanto previsto dal contratto di lavoro in merito a - orario di servizio - sorveglianza alunni; pianifica l'orario di utilizzo dei laboratori / palestra/ auditorium e degli spazi in genere; riorganizza l'orario delle lezioni in caso di assenza e/o permessi brevi dei colleghi provvedendo alle sostituzioni; riorganizza l'orario delle lezioni in caso di assemblea / sciopero dei colleghi e provvede alla affissione all'albo della riorganizzazione oraria; compila tempestivamente l'elenco del personale in sciopero (docenti e ATA) e lo consegna sottoscritto nella stessa giornata in Segreteria; riorganizza l'orario delle lezioni in caso eventi scolastici, viaggi di istruzione / uscite didattiche; cura l'organizzazione di eventi di plesso, cura l'accoglienza dei colleghi supplenti; coordina gli acquisti del plesso; collabora con il personale di	12



segreteria per eventuali servizi di pre/post-scuola, per eventuali criticità connesse al trasporto; segnala alla Dirigenza eventuali affissioni varie non autorizzate; si fa portavoce di tutte le problematiche del plesso quando non è possibile risolvere autonomamente tali esigenze; coordina il lavoro dei responsabili delle adozioni librarie evitando l'interferenza con le lezioni; si fa carico dell'attuazione degli obblighi del Dirigente relativi alla Sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs.81/2008; segnala in collaborazione con l'ASPP eventuali interventi/lavori da richiedere all'Ente Locale; collabora ad eventuali indagini /sondaggi richiesti dal MIUR, Università; cura i rapporti con i genitori; risponde delle varie problematiche relative al plesso; agli alunni che non corrispondono all'osservanza della puntualità chiede anche giustificazione dei ritardi, specie se ripetuti; attiva i collaboratori scolastici per ogni esigenza rientrante nel mansionario della categoria; coordina le ordinazioni periodiche del materiale di pulizia; segnala in tempo reale eventuali criticità in merito alle pulizie interne o nelle aree di pertinenza; segnala alla Dirigenza eventuali criticità in merito agli Educatori Comunali; accorda l'ingresso ed eventuali richieste solo dopo aver appurato che chiunque entri a scuola sia autorizzato dalla Dirigenza.

Animatore digitale

Si occupa di interventi per favorire il processo di digitalizzazione della scuola e per diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno nell'ambito del "Piano Nazionale Scuola Digitale". Interventi di

1



	formazione/coordinamento corsi destinati al personale	
Coordinatore dell'educazione civica	Referente/coordinatore dell'Educazione Civica: disseminazione e azioni formative in merito a quanto appreso durante la formazione specifica dei coordinatori; Coordinamento interventi formativi destinati agli alunni; Coordinamento gruppo lavoro per redazione curricolo	1
Referente bullismo, tutela dei minori e contrasto alle dipendenze	Analisi condivisa di comportamenti/segnali non ordinari e relative azioni di intervento. Coordinamento incontri con esperti esterni. Contatti con referenti istituzionali. Partecipazione ad incontri formativi Collaborazione ad eventuali indagini statistiche. Collaborazione con colleghi, Dirigente Scolastico e Autorità giudiziaria.	1
Funzione Strumentale Orientamento & Continuità	Coordinamento attività di orientamento per la scuola secondaria di 1° grado (percorsi informativi e formativi destinati agli alunni e genitori). • Coordinamento somministrazione test attitudinali e tabulazione esiti. • Coordinamento collaborazioni con soggetti esterni • Coordinamento incontro genitori classi 3 ^a per scelta scuola superiore. •Coordinamento presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. • Organizzazione Workshop/scuola aperta. • Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti. • Coordinamento divulgazione agli alunni via mail di materiale orientativo da parte degli IISS. •Coordinamento incontri feedback con IISS. • Studio esiti anni ponte e condivisione degli stessi con il collegio. • Coordinamento progetti ambito. •	2



	<p>Documentazione in banca dati delle buone pratiche realizzate / materiali prodotti. • Partecipazione ad incontri istituzionali / di formazione relativi all'ambito di pertinenza. • Redazione relazione finale. Le unità della funzione agiscono coadiuvate dall'apposita commissione nominata a supporto.</p>	
Funzione Strumentale Autovalutazione d'Istituto & P.T.O.F.	<p>Cura la Rendicontazione Sociale e il RAV. Predispone l'aggiornamento annuale del RAV & del P.T.O.F., predispone il Piano di Miglioramento e gestisce il Sistema Invalsi d'Istituto (condivisione e analisi dati, monitoraggi, organizzazione rilevazioni annuali all'interno dell'Istituto per tutti gli ordini di scuola coinvolti) coadiuvata dalla commissione nominata a supporto della Funzione e sotto la supervisione del Dirigente Scolastico.</p>	1
Funzione Strumentale Inclusione	<p>• Coordinamento attività di accoglienza. • Aggiornamento / revisione protocolli accoglienza e dedicati (anche in relazione alla normativa vigente). • Coordinamento del Gruppo di lavoro . • Coordinamento degli incontri di GLHI-GLHO-GLI. • Coordinamento attività finalizzate all'inclusione (BES) alla strutturazione e verifica del PAI di istituto. • Redazione di progetti specifici per la diversa abilità. • Coordinamento incontri scuola - famiglia per attività inerenti alcuni progetti, con l'apporto della figura dedicata.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia supporto didattico organizzativo ai tre plessi dell'Infanzia
Impiegato in attività di:
• Potenziamento
• Organizzazione 1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Supporta i docenti nell'organizzazione didattica e nella gestione delle classi più impegnative
Impiegato in attività di:
• Potenziamento
• Sostegno
• Organizzazione 4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Supporta l'organizzazione degli eventi sportivi , interviene nelle classi per il sostegno di alunni non italofoni
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA.

Ufficio protocollo

Si occupa principalmente della gestione della posta in entrata e in uscita

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione degli alunni, tra cui iscrizioni, operazioni propedeutiche alle Prove INVALSI, schede di valutazione, certificazioni delle competenze, .

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura i rapporti con il personale interno

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Cariverona CittaDinnanzi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di percorsi didattici, rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria, orientanti attraverso la sperimentazione e la rotazione annuale dei linguaggi antropologico, linguistico-espressivo e matematico-espressivo, con l'approccio ad arti e mestieri come veicoli trasversali, il tutto finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione sulla Sicurezza, Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/2008. Corso di aggiornamento per le figure sensibili: addetto al primo soccorso – addetto antincendio - ASPP - RLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Scuola polo per la sicurezza
---------------------------	------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione anno di prova per neo assunti e tutor

Laboratori per docenti neo assunti e attività di peer to peer.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sistemi organizzativi interni

Formazione per software e gestionali in uso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- lezione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Privacy

Formazione Privacy ai sensi dell'articolo n°29 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Cybersecurity

Formazione dei dipendenti riguardo la sicurezza informatica si sensi dell'art. 29 del GDPR 2016/679, che sancisce l'obbligo di istruzione alla difesa informatica per tutti i dipendenti che hanno accesso a uno o più dispositivi contenenti dati sensibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR, linea di investimento 3.1 - D. M. 66/2023

Formazione sulla didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR, linea di investimento 3.1 - D. M. 65/2023

Realizzazione di percorsi formativi di Lingua Straniera e di metodologia CLIL di cui alla misura B del D. M. 65/2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La legge 107/2015 rende obbligatoria, permanente e strutturale l'attività della formazione in servizio per tutto il personale scolastico e nello specifico per gli insegnanti nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, pertanto tale attività avrà nel triennio un carattere prevalente e strettamente legato al piano di miglioramento per garantire all'istituto un percorso che, nell'arco dei tre anni, sviluppi tutte quelle azioni necessarie per garantire la formazione di docenti sempre più capaci di gestire i cambiamenti che i nostri tempi impongono e per far sì che la ricaduta sugli studenti sia sempre più efficace. Per meglio garantire una risposta consona ai bisogni formativi degli operatori della scuola, in ogni anno scolastico si provvederà ad effettuare una rilevazione delle esigenze del personale.

Le nuove dotazioni tecnologiche consentiranno un serio avvio del processo di innovazione digitale della scuola attraverso la riorganizzazione della didattica basata sull'apprendimento in contesti applicativi di laboratorio, strumentali alla promozione di competenze metodologico-didattiche che favoriscano apprendimenti significativi, finalizzati all'acquisizione di competenze, tra le quali l' "imparare ad imparare" svetta per la sua valenza nel permettere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (Life long Learning). Pertanto l'Istituto intende organizzare corsi di formazione per tutto il personale rivolti a implementare le competenze digitali a vari livelli.



Piano di formazione del personale ATA

Corso formazione Assistente amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Ente qualificato

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Irase Marche

Attività formativa e di aggiornamento professionale per DSGA e assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Ente qualificato



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Marche

Sistemi organizzativi interni

Descrizione dell'attività di formazione Per software e gestionali in uso

Destinatari DSGA, Assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti Esterni

Formazione sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione sulla Cybersecurity

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Tutti i dipendenti che hanno accesso a uno o più dispositivi contenenti dati sensibili.

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Servizio DPO.